

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI  
Monotematico sull'area di Bagnoli del 18.03.2013  
in prosecuzione di quello del 28.03.2013  
Ordine del Giorno

ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L. e dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che:

- 1.- L'area di Bagnoli rappresenta per la città di Napoli un importante polo di interesse ambientale e paesaggistico per cui la normativa vigente (PRG, legge 582/1996, Decreto di vincolo del Ministro BB.CC.) prevede il recupero degli originari valori ambientali e paesistici e la coerente destinazione a polo turistico/ricettivo;
- 2.- il sito di Bagnoli interessato dalle bonifiche è dichiarato "sito di interesse nazionale (SIN)" in virtù dell'articolo 252 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.;
- 3.- sulla bonifica di Bagnoli si è recentemente espressa la Commissione Parlamentare di Inchiesta che ha approvato una relazione in data 12.12.2012 e da ultimo c'è stato un intervento della Magistratura che ha rivelato altre criticità dell'area sempre relative alle bonifiche;
- 5.- nella citata relazione si sono riportate molte perplessità sulla reale portata della bonifica eseguita e sulla terzietà degli organi di controllo deputati alle verifiche stesse;
- 6.- dagli atti giudiziari relativi al procedimento che ha avuto ad oggetto il sequestro delle aree di Bagnolifutura è emerso, inoltre, che vi sarebbe una ulteriore fonte di inquinamento delle aree di Bagnoli, proveniente dagli impianti CEMENTIR S.p.a.;
- 7.- il Sindaco è responsabile della salute dei cittadini e pertanto appare necessario verificare la reale esistenza della citata fonte di inquinamento proveniente dagli impianti CEMENTIR S.p.a.

◦ ◦ ◦

Tanto premesso i sottoscritti Consiglieri Comunali ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del T.U.E.L. e dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale,

invitano ed impegnano

il Sindaco e la Giunta affinché:

I.- adottino tutti i necessari ed opportuni provvedimenti affinché si verifichi la portata delle informazioni relative all'origine di ulteriori fonti di inquinamento dalla CEMENTIR S.p.a., emerse dalle indagini sfociate nel decreto di sequestro emesso dal Tribunale penale di Napoli col quale è stato nominato custode Giudiziario il legale rappresentante di Bagnolifutura S.p.a.;

II.- qualora dagli accertamenti dovessero essere confermati i dubbi circa l'inquinamento e la sua provenienza dalla CEMENTIR S.p.a. si provveda ad attivare tutti i necessari procedimenti amministrativi e giudiziari affinché si adottino tutti i necessari provvedimenti volti ad interrompere le cause dell'inquinamento e si impongano a coloro che saranno ritenuti responsabili le bonifiche secondo quanto prevede la vigente normativa.

I Consiglieri

Simona Molisso

Gennaro Esposito

Carlo Iannello